



Educazione Continua in Medicina

Scheda Evento

Denominazione Provider EFFE EMME SAS DI ANNA MARSIAJ & C.

Titolo 33° CONGRESSO ANNUALE SOT

ID Evento 67-108216

Tipologia Evento RES

Data Inizio 12/05/2017

Data Fine 12/05/2017

Date Intermedie

Durata 04:15

Professioni / Discipline	Farmacista	Farmacia ospedaliera Farmacista territoriale
	Infermiere	Infermiere
	Medico chirurgo	Medicina generale (medici di famiglia) Oftalmologia Pediatria
	Ortottista/Assistente di oftalmologia	Ortottista/Assistente di oftalmologia

Numero partecipanti 150

Obiettivo Strategico Nazionale

Obiettivo Strategico Regionale

Costo 140.00

Crediti 3.0

Responsabili Scientifici	Nome	Cognome	Qualifica
	ALESSANDRO	GALAN	DIRETTORE OCULISTICA OSPEDALE SAN ANTONIO PADOVA
	SIMONETTA	MORSELLI	DIRETTORE UOC OCULISTICA ULSS PEDEMONTANA
	ROBERTO	BELLUCCI	OCULISTA LIBERO PROFESSIONISTA

Docente/ Relatore/
Tutor

Nome	Cognome	Ruolo	Titolare/Sostituto
MASSIMO	CAMELLIN	RELATORE	titolare
MARCO	DI GREGORIO	RELATORE	titolare
ALBERTO	AMISANO	RELATORE	titolare
ANTON GIULIO	CATANIA	RELATORE	titolare
CHIARA	DE GIACINTO	RELATORE	titolare
PIA	LEON	RELATORE	titolare
STEFANIA	MIOTTO	RELATORE	titolare
MARGHERITA	MONTALI	RELATORE	titolare
EMILIO	PEDROTTI	RELATORE	titolare
RITA	PIERMAROCCHI	RELATORE	titolare
DARIO	SURACE	RELATORE	titolare
DANIELE	TOGNETTO	RELATORE	titolare
PAOLO	SANTORUM	RELATORE	titolare
ANGELA	CASTEGNARO	RELATORE	titolare
PAOLO	VINCIGUERRA	RELATORE	titolare
ALVISE	LA GLORIA	RELATORE	titolare
SIMONETTA	MORSELLI	RELATORE	titolare
ALESSANDRO	GALAN	RELATORE	titolare

Verifica
Apprendimento Questionario (test)

Segreteria
Organizzativa

Nome	Cognome	Email	Telefono	Cellulare

Programma

Razionale Il corso si propone di trattare le patologie del segmento anteriore con particolare attenzione per la superficie oculare, sempre più facilmente coinvolta in fastidiosi disturbi favoriti dai fattori ambientali, come congiuntiviti, occhio secco, cheratiti, patologie da abuso di lenti a contatto etc.. La diagnostica oftalmologica strumentale è componente essenziale della pratica clinica. Negli ultimi anni è divenuto routinario l'utilizzo di tecniche non invasive che sono in grado di rendere più agevole la soluzione di quesiti clinici complessi. La tecnologia è in continua evoluzione e soprattutto l'utilizzo delle tecniche più recenti e di quelle future (come quelle discusse in questa sessione), deve essere mediato dalle necessità cliniche.

Risultati attesi Affrontare una tematica di rilievo nella routine della pratica medica per i Medici del territorio - Fare acquisire conoscenze teoriche ed aggiornamenti in tema di patologie oculari ed occhio rosso - Far discernere la gravità delle diverse patologie che si possono manifestare con il solo "sintomo" di occhio rosso - Fare acquisire le capacità relazionali e comunicative in tema di uso corretto di farmaci per tali patologie oculari - Riconoscere le reazioni avverse e comprendere il significato clinico in atto e quando indirizzarlo alle competenze del medico oculista.

la presbiopia non è un vero e proprio difetto di refrazione ma di un problema dovuto alla fisiologica perdita della capacità di effettuare il meccanismo definito di "accomodazione". Mezzi per ridurre i disturbi della presbiopia – come si compensa la presbiopia

Identificare la struttura anatomica interessata • Formulare ipotesi diagnostiche • Scegliere le opportune indagini cliniche e strumentali

disturbo, noto anche come "occhio pigro", deriva da un non corretto sviluppo visivo e neuronale. . L'ambliopia, infatti, è la più comune causa di disabilità visiva monocolare. Un occhio pigro dev'essere idealmente diagnosticato e trattato il più precocemente possibile. Tuttavia, l'ambliopia non è sempre evidente. Molti casi di occhio pigro vengono diagnosticati durante visite oculistiche di routine

Traumi dell'occhio, le azioni immediate e suoi rimedi

i traumi oculari sono un'importante causa di perdita della visione da un occhio e, quindi, di menomazione anche grave; pertanto hanno una grande rilevanza sociale, psicologica ed economica. Inoltre costituiscono la principale causa di cecità ad un'occhio in una fascia di popolazione tendenzialmente giovanile. Dunque la loro prevenzione è fondamentale.

descrivere le caratteristiche anatomiche e i basilari processi fisiologici dell'occhio
 conoscere le patologie minori dell'occhio, le terapie disponibili e le norme di corretta gestione da trasmettere al paziente

conoscere le principali caratteristiche di glaucoma, retinopatia diabetica e degenerazione maculare senile, le terapie disponibili e le norme di corretta prevenzione delle complicanze
 conoscere le categorie di farmaci più comunemente responsabili delle reazioni avverse oculari

I corpi mobili possono comparire in diverse condizioni di luminosità tuttavia, l'improvvisa comparsa di miodesopsie rientra anche tra i sintomi iniziali di gravi patologie della retina e del vitreo. la valutazione medica, è necessario accertare l'esordio e la durata dei sintomi, la forma, il volume dei corpi mobili e la loro distribuzione nel campo visivo, oltre a distinguere se sono monolaterali o bilaterali.

obiettivo di far acquisire le conoscenze, le abilità e le competenze per gestire in autonomia la maggior parte delle applicazioni di lenti a contatto.

corretta diagnosi, la prevenzione delle recidive e la correzione degli esiti consentono di evitare lo sviluppo di gravi perdite della vista e la necessità di ricorrere a cure e interventi chirurgici. tecniche di trapianto selettivo con migliori risultati clinici, tempi di guarigione abbreviati e minori complicanze rispetto alle tecniche tradizionali di trapianto.

L'ipermetropia e la presbiopia sono due disturbi della vista che compromettono una visione ottimale da vicino; uno dipende da un disturbo di natura genetica, l'altro di natura fisiologica-
 Tecniche laser per la correzione ipermetropia - Possibili soluzioni

Introduzione al congresso

Programma del 12/05/2017

Provincia Sede VENEZIA

Comune Sede VENEZIA

Indirizzo Sede VIA ANCONA, 2

Luogo Sede CENTRO CONGRESSI LAGUNA PALACE - MESTRE

Dettaglio Attività

Ora Inizio	Ora Fine	Argomento	Docente/Tutor	Risultato Atteso	Obiettivi Formativi	Metodologia Didattica
08:45	09:00	APERTURA LAVORI ED INTRODUZIONE AL CONGRESSO	GALAN	Introduzione al congresso	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)
09:00	09:25	L'occhio rosso non dolente senza deficit visivo	MIOTTO MONTALI	Affrontare una tematica di rilievo nella routine della pratica medica per i Medici del territorio - Fare acquisire conoscenze teoriche ed aggiornamenti in tema di patologie oculari ed occhio rosso - Far discernere la gravità delle diverse patologie che si possono manifestare con il solo "sintomo" di occhio rosso - Fare acquisire le capacità relazionali e comunicative in tema di uso corretto di farmaci per tali patologie oculari -	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)

				Riconoscere le reazioni avverse e comprendere il significato clinico in atto e quando indirizzarlo alle competenze del medico oculista.		
09:25	09:50	L'occhio dolente	CATANIA	descrivere le caratteristiche anatomiche e i basilari processi fisiologici dell'occhio conoscere le patologie minori dell'occhio, le terapie disponibili e le norme di corretta gestione da trasmettere al paziente conoscere le principali caratteristiche di glaucoma, retinopatia diabetica e degenerazione maculare senile, le terapie disponibili e le norme di corretta prevenzione delle complicanze conoscere le categorie di farmaci più comunemente responsabili delle reazioni avverse oculari	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
09:50	10:15	Deficit visivo improvviso	PIERMAROCCHI DE GIACINTO	Identificare la struttura anatomica interessata • Formulare ipotesi diagnostiche • Scegliere le opportune indagini cliniche e strumentali	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
10:15	10:40	Traumi	AMISANO LEON	Traumi dell'occhio, le azioni immediate e i suoi rimedi i traumi oculari sono un'importante causa di perdita della visione da un occhio e, quindi, di menomazione anche grave; pertanto hanno una grande rilevanza sociale, psicologica ed economica. Inoltre costituiscono la principale causa di cecità ad un'occhio in una fascia di popolazione tendenzialmente giovanile. Dunque la loro prevenzione è fondamentale.	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
10:40	11:05	"Macchie" di fronte all'occhio	LA GLORIA DI GREGORIO	I corpi mobili possono comparire in diverse condizioni di luminosità tuttavia, l'improvvisa comparsa di miodesopsie rientra anche tra i sintomi iniziali di gravi patologie della retina e del vitreo. la valutazione medica, è necessario accertare l'esordio e la durata dei sintomi, la forma, il volume dei corpi mobili e la loro distribuzione nel campo visivo, oltre a distinguere se sono monolaterali o bilaterali.	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
11:05	11:30	Diplopia improvvisa	SANTORUM	disturbo, noto anche come "occhio pigro", deriva da un non corretto sviluppo visivo e neuronale. . L'ambliopia,	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito

				e neuronale. . L'ambliopia, infatti, è la più comune causa di disabilità visiva monoculare. Un occhio pigro dev'essere idealmente diagnosticato e trattato il più precocemente possibile. Tuttavia, l'ambliopia non è sempre evidente. Molti casi di occhio pigro vengono diagnosticati durante visite oculistiche di routine	pratiche	dibattito (metodologia frontale)
14:30	15:00	Chirurgia corneale selettiva, si può evitare il trapianto?	VINCIGUERRA	corretta diagnosi, la prevenzione delle recidive e la correzione degli esiti consentono di evitare lo sviluppo di gravi perdite della vista e la necessità di ricorrere a cure e interventi chirurgici. tecniche di trapianto selettivo con migliori risultati clinici, tempi di guarigione abbreviati e minori complicanze rispetto alle tecniche tradizionali di trapianto.	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
15:15	15:30	Il paziente presbite ipermetrope	SURACE	L'ipermetropia e la presbiopia sono due disturbi della vista che compromettono una visione ottimale da vicino; uno dipende da un disturbo di natura genetica, l'altro di natura fisiologica- Tecniche laser per la correzione ipermetropia - Possibili soluzioni	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
15:30	15:45	Il paziente presbite miope	CAMELLIN	la presbiopia non è un vero e proprio difetto di refrazione ma di un problema dovuto alla fisiologica perdita della capacità di effettuare il meccanismo definito di "accomodazione". Mezzi per ridurre i disturbi della presbiopia – come si compensa la presbiopia	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
15:45	16:00	Lenti intraoculari	TOGNETTO	obiettivo di far acquisire le conoscenze, le abilità e le competenze per gestire in autonomia la maggior parte delle applicazioni di lenti a contatto.	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
16:00	16:15	Lenti intraoculari diaframmate	MORSELLI	obiettivo di far acquisire le conoscenze, le abilità e le competenze per gestire in autonomia la maggior parte delle applicazioni di lenti a contatto.	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)